



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 8823

Del 29/06/2021

---

Identificativo Atto n. 392

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

RETI CLINICO ASSISTENZIALI ED ORGANIZZATIVE - NOMINA DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI COORDINAMENTO E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RETE DELLA RETE DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

---

## IL DIRETTORE GENERALE

**RICHIAMATA** la d.g.r. n. XI/1694 del 03/06/2019 *“Reti sociosanitarie: ulteriore evoluzione del modello per l'attivazione e implementazione delle nuove reti clinico-assistenziali e organizzative”* che:

- approva il documento *“Linee guida per l'attivazione e l'evoluzione delle reti clinico-assistenziali ed organizzative regionali”*;
- stabilisce che lo strumento idoneo per l'indirizzo e il governo delle reti, è rappresentato da un Organismo di Coordinamento per ogni singola rete, che realizzi un'area di raccordo tra il livello programmatico regionale, quello organizzativo gestionale delle Aziende e tecnico-scientifico degli operatori sociosanitari;
- stabilisce che la *governance* delle reti si articola, inoltre, nelle Commissioni Tecniche che rappresentano uno strumento tecnico-scientifico che consente di svolgere alcuni compiti attribuiti all'Organismo di Coordinamento e di approfondire specifici temi per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi della rete;
- definisce e specifica:
  - ✓ le rappresentanze professionali e organizzative e i criteri di selezione, all'interno delle stesse rappresentanze, dei soggetti che faranno parte degli Organismi di Coordinamento delle reti;
  - ✓ i compiti degli Organismi di Coordinamento, delle Commissioni Tecniche e tutte le modalità di funzionamento dei predetti organismi di *governance* delle reti;
- dà mandato alla DG Welfare:
  - ✓ di nominare gli Organismi di Coordinamento e di rinnovarne la nomina allo scadere del termine di validità;
  - ✓ di approvare i Piani di Rete i quali costituiranno il documento di linee guida per l'avvio o l'evoluzione di ogni specifica rete e il programma di lavoro;

**DATO ATTO** che la DG Welfare, dall'approvazione della d.g.r. n. XI/1694/2019, ha provveduto a realizzare incontri di approfondimento e condivisione con figure professionali significative delle reti di patologia già attive in Lombardia, con l'obiettivo di individuare, a seconda della complessità della rete, le rappresentanze professionali, tra quelle previste dalla predetta delibera, la cui presenza è necessaria all'interno degli Organismi di Coordinamento per garantire il più efficace governo della rete;



## Regione Lombardia

---

**DATO ATTO**, inoltre, che tali incontri di approfondimento hanno permesso di acquisire indicazioni e pareri per la definizione dei Piani di Rete in un'ottica di condivisione delle scelte di programmazione;

### **RICHIAMATI**

- il Decreto della DG Welfare n. 18447 del 17/12/2019 che ha nominato i componenti degli Organismi di Coordinamento e approvato i Piani di Rete delle Reti Cardiovascolare, Diabetico-endocrinologica, delle Neuroscienze, Oncologica e Reumatologica;
- il Decreto della DG Welfare n. 11269 del 25/09/2020 che ha nominato i componenti dell'Organismo di Coordinamento e approvato il Piano di Rete della Rete Nefrologica;

**RITENUTO** ora di individuare i componenti dell'Organismo di Coordinamento della Rete della Diagnostica per Immagini, i cui nominativi sono elencati nell'Allegato 1) - parte integrante del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che la scelta dei componenti degli Organismi di Coordinamento in rappresentanza di ASST, Strutture private accreditate a contratto, ATS, Clinici di riferimento, Società Scientifiche, è stata compiuta coerentemente ai criteri e modalità previste dalla d.g.r. n. XI/1694/2019;

**RITENUTO** di approvare, inoltre, il Piano di Rete della Rete della Diagnostica per Immagini, di cui all'Allegato 2) - parte integrante del presente provvedimento;

**PRECISATO** che nel documento *"Linee guida per l'attivazione e l'evoluzione delle reti clinico assistenziali ed organizzative regionali"* Allegato alla d.g.r. n. XI/1694/2019, sono definiti e specificati i compiti degli Organismi di Coordinamento, delle Commissioni Tecniche e tutte le modalità di funzionamento dei predetti organismi di governance delle reti;

**DATO ATTO**, in particolare, che la d.g.r. n. XI/1694/2019 stabilisce che:

- negli Organismi di Coordinamento, indipendentemente dal livello di complessità della rete, è sempre rappresentata la Direzione Generale Welfare;
- gli Organismi di Coordinamento hanno la durata di tre anni, rinnovabili, dalla data del provvedimento di nomina;
- la partecipazione agli Organismi di Coordinamento o alle Commissioni Tecniche, non comporta alcun compenso per i componenti;
- sono presieduti e coordinati dal Dirigente della Unità Organizzativa



## Regione Lombardia

---

- regionale competente in materia di reti o da suo delegato;
- si riuniscono ogniqualvolta ve ne sia necessità su iniziativa della Direzione Generale Welfare;

### VISTE:

- la l.r. n. 20/2008 *“Testo unico delle Leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale”*, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- la l.r. n. 33/2009 *“Testo Unico delle leggi regionali in materia di Sanità”* e s.m.i.;

### DECRETA

1. **Di individuare** i componenti dell'Organismo di Coordinamento della Rete della Diagnostica per Immagini, i cui nominativi sono elencati nell'Allegato 1) - parte integrante del presente provvedimento.
2. **Di approvare** il Piano di Rete della Rete della Diagnostica per Immagini, di cui all'Allegato 2) - parte integrante del presente provvedimento.
3. **Di precisare** che nel documento *“Linee guida per l'attivazione e l'evoluzione delle reti clinico assistenziali ed organizzative regionali”*, Allegato alla d.g.r. n. XI/1694/2019, sono definiti e specificati i compiti degli Organismi di Coordinamento, delle Commissioni Tecniche e tutte le modalità di funzionamento dei predetti organismi di governance delle reti.
4. **Di dare atto**, in particolare, che la d.g.r. n. XI/1694/2019 stabilisce che:
  - gli Organismi di Coordinamento hanno la durata di tre anni, rinnovabili, dalla data del provvedimento di nomina;
  - la partecipazione agli Organismi di Coordinamento o alle Commissioni Tecniche, non comporta alcun compenso per i componenti;
  - sono presieduti e coordinati dal Dirigente della Unità Organizzativa regionale competente in materia di reti o da suo delegato;
  - si riuniscono ogniqualvolta ve ne sia necessità su iniziativa della Direzione Generale Welfare.



## Regione Lombardia

---

**5. Di attestare** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

GIOVANNI PAVESI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

## COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI COORDINAMENTO DELLA RETE PER LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.

- **Sardanelli Francesco** - Direttore della Scuola di Specialità in Radiologia;
- **Vanzulli Angelo** - Direttore del Dipartimento Tecnologie Avanzate Diagnostico-Terapeutiche, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano, Professore Associato UNIMI;
- **Ianniello Andrea** - Direttore SC Radiologia Ospedale Sacco, Milano;
- **Venturini Massimo** - Direttore SC Radiologia Ospedale di Circolo Varese, Professore Associato Università dell'Insubria;
- **Cariati Maurizio** - Direttore Dipartimento Tecnologie Avanzate Diagnostico-Terapeutiche, ASST Santi Paolo e Carlo, Milano;
- **Romanini Laura** - Direttore UO Radiologia ASST Cremona;
- **Triulzi Fabio** - Direttore UOC di Neuroradiologia, IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, Professore di Neuroradiologia Università di Milano;
- **Gasparotti Roberto** - Direttore UO di Neuroradiologia, ASST Spedali Civili di Brescia, Professore di Neuroradiologia, Università degli Studi di Brescia;
- **Giubbini Raffaele** - Direttore di Medicina Nucleare, ASST Spedali Civili di Brescia, Professore associato di Medicina Nucleare Università degli Studi di Brescia;
- **Gerevini Simonetta** - Direttore UOC Neuroradiologia, ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo;
- **Bruno Andrea** - Direttore UOC Medicina Nucleare e Dipartimento Immagini ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo;
- **Chiti Arturo** - Direttore UO Medicina Nucleare, IRCCS Humanitas, Direttore Dipartimento di Scienze Biomediche, Università Humanitas, Milano;
- **Origgi Daniela** - Specialista in Fisica Medica, Vicedirettore Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano;
- **Barai Giampiero** - Direttore SC di Fisica Sanitaria, ASST Mantova - PACS Mantova Coordinatore servizi di Fisica Sanitaria Mantova -Cremona;
- **Del Vecchio Antonella** - Direttore UOC di Fisica Sanitaria, Istituto Scientifico Ospedale San Raffaele;
- **Alberto Torresin** - Direttore di SC di Fisica Sanitaria, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano, Dirigente Fisico presso Regione Lombardia/UO Polo Ospedaliero.

# Rete della Diagnostica per Immagini

Piano della rete

## **PIANO DI RETE PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**

### Sommario

---

|                                                                            |   |
|----------------------------------------------------------------------------|---|
| Premessa .....                                                             | 2 |
| Quadro epidemiologico e analisi dei fabbisogni clinico-assistenziali ..... | 2 |
| Obiettivi prioritari .....                                                 | 3 |
| Organismo di Coordinamento e Commissioni Tecniche .....                    | 4 |
| Organismo di Coordinamento: .....                                          | 4 |
| Commissioni .....                                                          | 4 |
| Azioni .....                                                               | 5 |
| Ricerca e formazione .....                                                 | 5 |
| Comunicazione e informazione .....                                         | 5 |



## Premessa

Regione Lombardia intende attivare i lavori di approfondimento finalizzati all'evoluzione della **Rete della Diagnostica per immagini** ai fini di sviluppare, oltre a tematiche di rilievo clinico scientifico, anche aspetti di carattere organizzativo con l'obiettivo di integrare l'offerta tra l'ospedale e i servizi territoriali e di coniugare la DGR XI/1694 del 03/06/2019 "RETI SOCIO-SANITARIE: ULTERIORE EVOLUZIONE DEL MODELLO PER L'ATTIVAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLE NUOVE RETI CLINICO-ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVE" che indica le reti per patologia uno strumento adeguato per garantire l'omogeneità di trattamento sul territorio ed il governo dei percorsi sanitari in una linea di appropriatezza e qualità degli interventi.

L'esperienza di questi anni ha poi posto in evidenza l'efficacia della costituzione della Rete che realizza un'area di raccordo tra il livello programmatico regionale, quello organizzativo gestionale delle Aziende e tecnico-scientifico degli operatori sociosanitari.

Il quadro normativo per la corretta gestione delle attività di impiego delle radiazioni (ionizzanti e non ionizzanti) porta alla necessità di coordinamenti regionali per un'uniforme applicazione delle stesse al fine di garantire la sicurezza nelle strutture sanitarie per i lavoratori e i pazienti.

Fondamentale è il coordinamento con le attività operanti nell'ambito di competenza della rete con le diverse iniziative in essere presenti in Regione Lombardia.

## Quadro epidemiologico e analisi dei fabbisogni clinico-assistenziali

Il quadro tecnologico delle apparecchiature dell'area radiologica in Regione Lombardia è molto ampio (tabella 1 <sup>1</sup>)

| Apparecchiatura           | Unità presenti in Regione Lombardia | Centri in Regione Lombardia <sup>(2)</sup> | Numero di prestazioni erogate |
|---------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------|
| Tomografie Computerizzata | 299                                 | 56                                         | 689350                        |
| Risonanze Magnetiche      | 285                                 | 32                                         | 239700                        |
| Angiografie               | 172                                 | 44                                         | (1)                           |
| Mammografi                | 317                                 | 46                                         | 575741                        |
| PET/CT                    | 34                                  | 27                                         | 35716                         |

**Tabella 1:** Apparecchiature presenti in Regione Lombardia per le strutture sanitarie (pubbliche, private accreditate e private) e prestazioni erogate secondo il flusso regionale gestito dalla 28/SAN.

(1): il numero di prestazioni erogate in regime ambulatoriale non rappresenta un dato significativo per questa modalità diagnostica in quanto prevalentemente svolta in regime di ricovero.

(2): centri in Regione Lombardia con almeno una unità

<sup>1</sup> I dati riportati fanno riferimento all'anno solare 2019 per quanto riguarda le prestazioni documentabili con il flusso 28/SAN che traccia solo le prestazioni ambulatoriali e di pronto soccorso per pazienti non ricoverati.

Da una valutazione preliminare (svolta su due grandi ospedali Regionali) emerge che la produttività degli esami TC erogati (Tab.1) , non tenendo conto degli esami svolti per pazienti ricoverati, sottostima di circa il 25% il numero di esami effettivamente svolto delle apparecchiature.

I dati di produttività per esami RM riportati in Tab.1, sempre relativi a due grandi ospedali regionali, sottostimano di circa il 15% degli esami effettivamente svolti dei diversi tomografi presi in considerazione.

Questi dati non possono essere generalizzati e meritano un prossimo approfondimento.

## Obiettivi prioritari

---

Obiettivi prioritari per le attività del triennio sono:

- garantire equità e tempestività di accesso alle cure per i pazienti;
- garantire elevati livelli di sicurezza nella gestione dei pazienti, dei dati e delle informazioni che li riguardano;
- garantire che gli stessi standard di prestazioni siano erogati in tutto il territorio regionale;
- migliorare l'appropriatezza diagnostico-terapeutica e assistenziale, grazie alla condivisione di conoscenze, competenze e informazioni e con riduzione dei tempi di attesa;
- assicurare l'accesso all'innovazione;
- promuovere la ricerca;
- assicurare qualità e sicurezza delle cure;
- garantire ai pazienti tempestiva accessibilità alle informazioni cliniche relative al loro iter diagnostico-terapeutico;
- coniugare l'appropriatezza del percorso clinico-assistenziale con la sostenibilità economica;
- assicurare la riduzione delle prestazioni inutili o inappropriate;
- assicurare formazione e aggiornamento continuo del personale;
- raccogliere i dati di esposizione nelle diverse tecniche diagnostiche (ambulatoriali e ricoverati) in capo al D.Lgs. 101/2020

## Organismo di Coordinamento e Commissioni Tecniche

---

### Organismo di Coordinamento:

La costituzione della Rete della Diagnostica per immagini identifica un **Gruppo di Coordinamento** avente i seguenti compiti:

- proporre i criteri quali-quantitativi per l'individuazione delle strutture che partecipano alla rete;
- proporre le modalità organizzative volte a realizzare la connessione tra i nodi della rete, secondo un modello che favorisca il raggiungimento di un'adeguata integrazione tra attività ospedaliere e territoriali;
- proporre il sistema di valutazione e monitoraggio dei livelli di efficienza, di efficacia, di qualità e sicurezza delle attività svolte nella diagnostica per immagini;
- attivare delle azioni di auditing per problematiche rilevanti nell'ambito dei diversi settori diagnostici (ad es. monitoraggio delle esposizioni alle radiazioni ionizzanti in relazione ai protocolli impiegati, monitoraggio dell'appropriatezza di specifici esami diagnostici, monitoraggio dei criteri di accreditamento);
- fornire cooperazione e collaborazioni scientifico professionali alle diverse reti esistenti e alle commissioni regionali ove richiesto
- redigere una relazione annuale sul funzionamento della rete;
- promuovere progetti di ricerca clinica indipendente e finanziata;
- promuovere la comunicazione e l'informazione al cittadino;
- indicare le necessità formative del personale che opera nell'area radiologica.

### Commissioni

La costituzione della Rete della Diagnostica per immagini identifica (in via preliminare) alcune **Commissioni Tecniche**:

- La Risonanza Magnetica ad alto e basso campo
- Adempimenti regionali per l'attuazione del D.lgs. 101/2020
- Visione sanitarie per un archivio regionale di dati della diagnostica per immagini
- Le prestazioni diagnostiche: nomenclatore delle prestazioni
- Visione sanitaria della presenza delle tecnologie e delle prestazioni in un ospedale organizzato in rete (raccolta dati e supporti di Intelligenza Artificiale)
- La ricerca nella diagnostica per immagini

## Azioni

---

La costituzione della Rete della Diagnostica per Immagini intende intraprendere, anche per il tramite delle commissioni tecniche individuate, azioni specifiche su alcuni temi prioritari per il raggiungimento dei propri obiettivi che in ordine di priorità saranno:

- Le linee di indirizzo e criteri sanitari per l'accreditamento delle attività di Risonanza Magnetica;
- Le linee di indirizzo per l'applicazione del D. Lgs 101/2020 (in coordinamento con la UO Prevenzione);
- L'Archivio regionale di dati della diagnostica per immagini:
  - a. Quali sono le funzionalità (minime) da richiedere?
  - b. Quali dati sono da condividere e gestire in locale?
  - c. Quale post processing a livello centralizzato?
  - d. Quali monitoraggi potranno essere attivati?
  - e. mappatura delle tecnologie di alta fascia e quantificazione dei carichi di lavoro correlati alle patologie diagnosticate e correlate con le tecnologie specifiche;
- Le prestazioni diagnostiche: nomenclatore delle prestazioni.

## Ricerca e formazione

---

In tema di ricerca e formazione la rete intende:

- Favorire associazioni di ricerca fra realtà sanitarie che operano sulle tematiche di interesse specifico;
- Promuovere la ricerca applicata fra ambiti sanitari e ricerca industriale;
- Sostenere la cooperazione fra Ospedale e Università per specifici temi di interesse dell'area radiologica;
- Fornire indicazioni e proposte per formazione secondo i criteri del D.lgs. 101/2020.

## Comunicazione e informazione

---

In tema di comunicazione e informazione la rete:

Comunica le attività svolte dalla rete utilizzando i canali di informazione regionale;

Programma eventi congressuali per presentare le iniziative proposte dalla rete e recepire le proposte dalle diverse realtà locali.